

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI



PRIMO PIANO

Finestre next generation: sempre minimal ma... solo per stile

IN...DETTAGLIO

Le ricercate facciate dell'Ecole Normale di Parigi-Saclay

LINEA DIRETTA

Superbonus, semplificazione e attualizzazione

www.serramentinews.it

tecniche nuove

Mensile - Anno XXXII - n° 7 - Settembre 2021

ISSN 1824-4696

9 771824 449007

10007>

 **PRIMOPIANO**



Il sistema finestra oggi è estremamente performante in termini di isolamento termico e acustico e in questi ultimi anni i produttori si sono concentrati molto sull'estetica. L'evoluzione non si fermerà, grazie a nuove tecnologie e creatività

Finestre next generation: sempre minimali ma solo ...per stile

a cura di Anna Rucci

Soprattutto negli ultimi 20 anni si è lavorato davvero molto sul sistema finestra. All'inizio per l'introduzione della marcatura CE e in seguito per l'evoluzione della normativa divenuta sempre più stringente sul risparmio energetico che ha obbligato i produttori a continui miglioramenti delle prestazioni di isolamento termico e acustico dei loro prodotti. Negli ultimi anni, i serramenti sono quindi diventati estremamente performanti a doppia e tripla camera, e in maniera trasversale in tutte le tipologie, di conseguenza per cercare differenziazione i produttori si sono concen-

trati molto sull'estetica perché sia il mondo dell'architettura che l'utente finale percepiscono la finestra, che era sempre stata considerata un elemento tecnico di chiusura, come un elemento dell'interior design cui prestano grande attenzione. Inoltre, si è andata affermando la ricerca di unicità, in particolare per le finiture, che ha aumentato la richiesta di personalizzazione ma, grazie alla flessibilità e all'inventiva dell'industria italiana del settore, è stata ed è ampiamente soddisfatta anche questa esigenza. I trend dettati dal mondo dell'architettura hanno cominciato a privilegiare finestre con vetrate sempre

 **PRIMOPIANO**

più ampie, panoramiche. Si è affermato un design essenziale, minimal con ante molto grandi e telai sottili. Le finiture si sono moltiplicate per soddisfare i diktat dell'interior che vuole integrazione stilistica, armonica, delle finestre con l'arredamento. I vetri sono diventati sempre più performanti e multifunzionali con, però, il problema di cercare un loro alleggerimento e si sta rispondendo con l'adozione di tecnologie che erano applicate nell'aerospaziale e in aeronautica, dove i vetri sono sottovuoto, molto più semplici e meno pesanti. E quindi stato fatto tutto? Ci sono e dove margini di miglioramento?

La finestra che verrà

I trend che si stanno consolidando vedono in futuro il design della finestra rimanere minimal ma con una costante ricerca di geometrie squadrate, rigorose che consentono un gioco di ombre sul profilo stesso. L'essenzialità del design, però, dal punto di vista funzionale è una tendenza che rappresenta indubbiamente una sfida per i produttori, perché riduce al minimo lo spazio per la ferramenta e i meccanismi di chiusura. Ci si sta lavorando ma oltre un certo limite non si potrà andare. Relativamente ai materiali, una possibile linea di tendenza, condivisa tra gli operatori del settore, riguarderà lo sviluppo più importante dell'interazione tra i materiali. Pertanto, si lavorerà ancora di più sui sistemi misti, soluzioni apprezzate che uniscono estetica e funzionalità.

Sulle vetrate meno pesanti e performanti in termini di isolamento termico, che rimarranno ampie perché l'architettura sta dando sempre più enfasi alla trasparenza, esigenza molto sentita anche dall'utente finale che ama vivere in ambienti con la massi-

ma luminosità possibile e poter godere di grandi panoramiche, si sta cercando di ottimizzare da un lato l'abbattimento acustico, fronte su cui ci sono margini di miglioramento, dall'altro la sicurezza antieffrazione, un altro aspetto dove c'è qualche margine di perfezionamento lavorando su vetro, ferramenta e profili, sebbene con serramenti in Classe 3 siamo già a un buon punto. Sicuramente l'estetica in architettura è fondamentale e disporre di elementi estremamente sottili, leggeri, che scompaiono per dare massima enfasi alla trasparenza è un'esigenza molto sentita, però non è la sola perché anche le finiture sono un'area di indagine importante da cui l'interior design si aspetta molto. Sebbene le tinte sempre amate siano quelle neutre: diverse tonalità di bianco e di grigio, oggi con laccature opache, si sta affermando un ventaglio di altri colori ed effetti che spaziano fino a un ultramoderno nero opaco e a effetti titanio, acciaio, alluminio e corten ma per chi ama osare ci sono tinte pastello o brillanti e forti dal giallo al blu navy, ad esempio!

Sostenibilità e domotica: le direttrici

Se customizzazione, sartorialità sono entrati nel gergo comune e diventati leitmotiv e vantaggio competitivo per i produttori, ci sono sostenibilità e domotica con cui hanno già cominciato a "fare i conti" anche le finestre. Si tratta, infatti, di due macro trend che inevitabilmente devono essere presi in considerazione. La sensibilità nei confronti della sostenibilità del costruito è in costante crescita e in ottica di economia circolare, saranno ripensati ciclo produttivo e ciclo di vita dei prodotti.

Al di là dell'utilizzo di legno, alluminio e PVC, per la realizzazione di finestre c'è già stato qualche esempio di utilizzo di materiali naturali tra cui gli scarti di riso. Probabilmente potrebbero essercene altri, ma è soprattutto il riciclo l'area di intervento, forse, più importante. Anche in tal senso, qualche lodevole esempio di finestre con profili ottenuti dal riciclo di scarti di lavorazione c'è ma per il momento si tratta di infissi utilizzati più che altro nei paesi del Nord Europa. Però... la fattibilità sul mercato italiano è in fase di studio e prima o poi ci arriveremo anche noi.

Altro tema "caldo" è l'integrazione del serramento alla domotica della casa. La tecnologia, entrata nelle case degli italiani, ha fatto crescere il mercato della smart home che, nonostante la pandemia nel 2020 ha registrato 505 milioni di euro (-5%), segno che la casa intelligente è negli obiettivi anche di molti italiani e le finestre non potranno, dunque, che essere anche esse intelligenti. ■





PRIMO PIANO
PRODOTTI E PRODUTTORI

TION 82 "MAX", grazie all'anta fissa di nuova concezione e con un impatto visivo interno ridotto al minimo, permette di utilizzare una vetratura di maggiore dimensione.

GRAZIANO MENEGHETTI

Dir. commerciale VEKA Italia

Domanda 1 - Il prossimo passo per raggiungere un'ulteriore evoluzione del sistema finestra sarà la ricerca del compromesso ideale tra trend minimale e prestazioni di servizio importanti, senza ovviamente rinunciare ad affidabilità e durevolezza. Questo approccio dovrà essere l'elemento condizionante nell'ideazione e nella realizzazione dei sistemi in PVC di un domani non troppo lontano. La finestra di nuova generazione dovrà, dunque, essere un sistema in grado di coniugare un look minimal e prestazioni termo-acustiche eccellenti, ma soprattutto dovrà garantire il perfetto mantenimento di queste caratteristiche per lungo tempo unitamente a una costante e rassicurante affidabilità di servizio. Le finiture guadagneranno un'importanza ancora maggiore, in quanto elemento aggiuntivo estremamente personalizzabile e in grado di donare all'estetica di una finestra un gusto totalmente diverso.

Domanda 2 - La realizzazione dei nostri nuovi prodotti sta seguendo quanto sopra detto, offrendo inoltre un ampio assortimento di alternative moderne all'interno dei nostri sistemi in PVC. Riprendendo invece il discorso delle finiture, noi possiamo contare su SPECTRAL, un rivestimento ad alta tecnologia, brevettato da VEKA, che unisce ai vantaggi del materiale grande isolamento, minima manutenzione, conveniente rapporto qualità/prezzo e un'estetica "sensoriale", in quanto risulta straordinariamente piacevole al tatto. Come valore aggiunto, VEKA SPECTRAL rende le finestre non solo più eleganti, ma anche resistenti a graffi, abrasioni, intemperie, raggi UV ed ogni tipo di sporco - dagli inevitabili e fastidiosi segni lasciati dalle dita fino alle particelle meno visibili.



Schüco: finestre in alluminio con funzioni avanzate come standard

Grazie all'integrazione domotica più possibilità di controllo



Lo scorso anno e l'inizio di questo, nonostante le condizioni difficili che abbiamo vissuto, sono stati prolifici per Schüco che ha lanciato diversi prodotti concettualmente molto innovativi e che in alcuni casi hanno rappresentato un vero e proprio cambio di paradigma sul piano tecnico. Il nuovo sistema scorrevole panoramico *Schüco ASE 51PD* è concepito per adattarsi in modo ancora più efficace a tutti i contesti dal residenzia-

le al non residenziale come hotel e strutture recettive. A breve, però, l'azienda introdurrà sul mercato una rilevante novità che meglio esprime l'entità del salto in avanti che sta facendo. Si chiama IoF (Internet Of Façade) ed è un concept finalizzato alla gestione del ciclo di vita dei serramenti/facciate installati. Un sensore associato a un ID univoco, da applicare in modo discreto sull'infisso, permetterà di registrare su una piattaforma cloud ogni dettaglio della vita del prodotto: tipologia, prestazioni, estremi della marcatura CE, costruttore, anno di costruzione, manutenzioni... Tutte queste informazioni, gestibili e integrabili mediante app, costituiranno la "carta di identità" di ogni serramento e, grazie ad appositi piani di manutenzione programmata, permetteranno di mantenerlo sempre in piena efficienza. In questo caso più che di diversità, si può parlare di unicità!

LEONARDO FATTICIONI

Direttore tecnico Schüco Italia

Domanda 1 - Il mondo sta accelerando. Senza voler dare giudizi di merito, credo sia inevitabile che le abitudini di ognuno di noi tendano a conformarsi a ritmi di vita sempre più veloci e intensi. Molti oggetti di uso quotidiano si sono evoluti permettendoci di risparmiare tempo, risorse, energie da dedicare ad attività di maggior valore. Una finestra di nuova generazione dovrà seguire inevitabilmente questa strada, arrivando a offrire, quale standard, alcune funzioni avanzate come, ad esempio, l'integrazione domotica, in grado di ampliare esponenzialmente le possibilità di controllo sul serramento, riverberandosi sul benessere abitativo. Operabilità

remota, interfacciamento con altri dispositivi: virtual assistants e segnalazione attiva sono solo alcuni esempi delle funzioni integrabili. Penso ad un serramento che possa provvedere in autonomia a gestire i ricambi d'aria quando necessario, aprendosi solo se le condizioni ambientali lo consentono o che si possa manovrare dal proprio smartphone con un comando vocale anche a migliaia di chilometri di distanza, o ancora che possa segnalare eventuali necessità di manutenzione nel tempo.

Domanda 2 - Schüco è tradizionalmente contraddistinta da un approccio pionieristico alla progettazione, approccio che



presuppone il supporto di una struttura tecnica depositaria di un know how straordinariamente ricco, sul quale siamo consapevoli di poter contare. In linea con quanto già detto, la costante ricerca di tecnologie e soluzioni innovative, che possano migliorare l'esperienza d'uso, ci sta orientando sempre più verso lo sviluppo di prodotti versatili, dal design minimale e integrabili nelle reti digitali domestiche.